Barabao Teatro

IL SOGNO DEL GIOVANE LEONARDO DA VINCI

FOTO GIANMARIO VIDOLI

Di e con Romina Ranzato, Daniele Schio
regia Cristina Ranzato

#tuttaunaltrastoria
teatrostabileveneto.it

TSV TEATRO STABILE VENETO TEATRO NAZIONALE

TSVTSVTSVTSVTSVTSVTSVTSVTSVTSVTSV

Di e con Romina Ranzato, Daniele Schio / regia Cristina Ranzato / musiche Andrea Mazzacavallo / scenografia, costumi e maschere Roberta Bianchini / falegnameria Francesco Di Noia / tecnico luci Daniele Schio / foto di scena Giorgio Bellingardo / produzione Barabao Teatro

E forse proprio a Vinci si sono avviati i suoi studi sul volo? E qui ritraendo la mamma ha ipotizzato la Gioconda?

La trama

Il piccolo Leonardo vive nel suo splendido villaggio di Vinci e qui, accompagnato da Zio Francesco e Nonna Lucia esplora il mondo che lo circonda con estrema curiosità e vitalità. Nella ridente Toscana Leonardo inizia a studiare i moti dell'aria, dell'acqua, degli animali.

E forse proprio a Vinci si sono avviati i suoi studi sul volo? E qui ritraendo la mamma ha ipotizzato la Gioconda?

Ma, il piccolo genio, è figlio illegittimo e nel suo futuro è scritto un avvenire quanto mai faticoso e difficile.

Il padre, Ser Piero desidera sposarsi e svincolarsi dai suoi obblighi paterni, pertanto, accorgendosi della bravura del figlio nel disegno decide di por tarlo a Firenze alla famosa Bottega di Mastro Verrocchio. Malinconicamente, Leonardo lascia Vinci e si trova catapultato nella Firenze del Rinascimento dove Arte è sinonimo di Cultura, Crescita e Lavoro.

FOTO GIORGIO BELLINGARDO

Qui, il giovane Leonardo incontra scultori, orafi, pittori del calibro di Botticelli, Perugino, Ghirlandaio, Agnolo Di Polo; da loro apprende, impara e migliora. Forse proprio alla Bottega del Verrocchio ha ideato il Cenacolo? E ha dato sfogo alla sua immensa creatività, dando vita a congegni meccanici, pennellate sfumate e forsennati appunti? Le difficoltà legate al mondo dell'arte incombono sul giovane che desideroso di migliorare la vita dell'uomo si scontra con le vecchie e datate concezioni.

E così il sogno del giovane Leonardo diventerà realtà, riuscirà ad aprire una Bottega tutta sua e a volare verso l'infinità dei secoli a venire.

Note di regia di Cristina Ranzato

Parlare di Leonardo è come parlare di Gesù, mi è stato detto.

Beh, perché no?

Una personalità travolgente che ha abitato un capitolo della storia tracciando un solco. Di fronte a lui generazioni di uomini, di tutti i credi e le lingue, si sono fermati. Tentiamo di comprendere come l'umana natura possa arrivare tanto in la. Risuoniamo ammirati di fronte a opere d'indicibile bellezza. Solo il soffermarcisi sarebbe sufficiente ma la domanda nasce spontanea: come diavolo ha fatto? E la curiosità che ha pervaso la vita di quest'uomo, ci spinge a cercare. La nostra umile risposta è uno spettacolo, un carosello di figure, di immagini, emozioni. Il desiderio di scrutare la mente del genio è ancora vivo. Speriamo con questo omaggio, di condividere la gioia.

FOTO GIANMARIO VIDOLI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

#teatrostabileveneto
#tuttaunaltrastoria
seguici su

TSV TEATRO STABILE VENETO TEATRO NAZIONALE

TSVTSVTSVTSVTSVTSVTSVTSVTSVTSV